

SUDDIVISIONE PER TARGET DEI TITOLI MANGA PUBBLICATI NEI PRIMI SEI MESI DEL 2023

PREMESSE

Questa “ricerca” è stata effettuata manualmente, in un breve tempo e da un’unica persona; ci saranno errori con certezza assoluta e non ha nessuna velleità d’essere né perfetta né immacolata. In ogni caso si immagina che nella rielaborazione dei numeri eventuali errori possano variare di poco quanto ne risulta.

Ringrazio [MyComics.it](https://mycomics.it) per avere un archivio così ben organizzato.

Alcune precisazioni:

- La scelta del periodo: Perché solo i primi 6 mesi del 2023?

Ovviamente il primo motivo riguarda la mole di dati, un periodo più lungo avrebbe richiesto più lavoro. La scelta del periodo gennaio-giugno è stata invece dettata dal fatto che è il semestre più regolare per quanto riguarda le vendite e la distribuzione, non è inficiato dalle vacanze o dall’emorragia di titoli che accompagna ogni anno i mesi di ottobre e novembre. Il periodo è così vicino che dovrebbe essere ancora un buono specchio della situazione attuale in Italia.

- I target: Perché è così importante il target di un manga?

Il target di un manga non è “così” importante. Non esiste un genere migliore di un altro per definizione, figuriamoci un target. Un manga va scelto per gusto personale e nient’altro. Il target però diventa importante e utile soprattutto quando ci sono tante uscite come nel caso italiano. Avere idea di quale sia il pubblico a cui una determinata opera è rivolta può aiutare a farsi una idea di come verrà sviluppata la trama, quali punti andrà o potrà andare ad approfondire e quali meno. Conoscere anche il magazine da cui proviene aiuterebbe ancora di più. Perché Young Magazine (Kodansha) e Morning (Kodansha) sono entrambi seinen, ma non sempre i titoli vanno a braccetto. In generale è comunque logico che un titolo pensato per un determinato tipo di pubblico avrà una attenzione particolare proprio a quello che quel tipo di lettori si aspetta.

- I dati: Sono considerati tutti i manga pubblicati nel primo semestre 2023?

Sì, ma anche no. Sono stati considerati solo i titoli, non il numero di volumi che né sono stati pubblicati. Se perciò di un titolo sono usciti 6 numeri, quindi con cadenza mensile, è comunque contato una sola volta quanto un volume unico. Questo falsifica i dati? No. Lo scopo è valutare la proposta in termini di titoli, non di quantità di volumi. Sarebbe come sostenere che più volumi equivalgono a maggior valore di un'opera, quando ben sappiamo che così non è. Inoltre dobbiamo considerare la natura intrinseca del fumetto giapponese che, nella maggioranza dei casi, ha una trama orizzontale che si sviluppa dal primo all'ultimo volume e quindi il lettore comprerà tutti i volumi di quell'opera se interessato, a prescindere da quanti essi siano; saranno per lui una sola opera, divisa in più libri.

- BL e GL: Perché?

Semplice associazione. BL è ormai utilizzato più correttamente e frequentemente di yaoi, considerato ciò ho preferito usare GL al posto di yuri.

- Altri: Cosa significa?

“Altri” è solo il termine più breve e comodo per definire una serie di pubblicazioni che non potevo definire. Tra serie troppo vecchie per cui risalire al target del magazine era un po' impossibile (quasi tutte le opere di Tezuka, per esempio), titoli che hanno vagato su tutti i magazine dell'editore facendo la ruota di tutti i possibili target, titoli che sono stati effettivamente pubblicati su magazine che per definizione target non ne hanno o semplicemente non sono riuscita a trovare l'esatta collocazione e a scanso di equivoci ho preferito mettere il più classico “non pervenuto”.

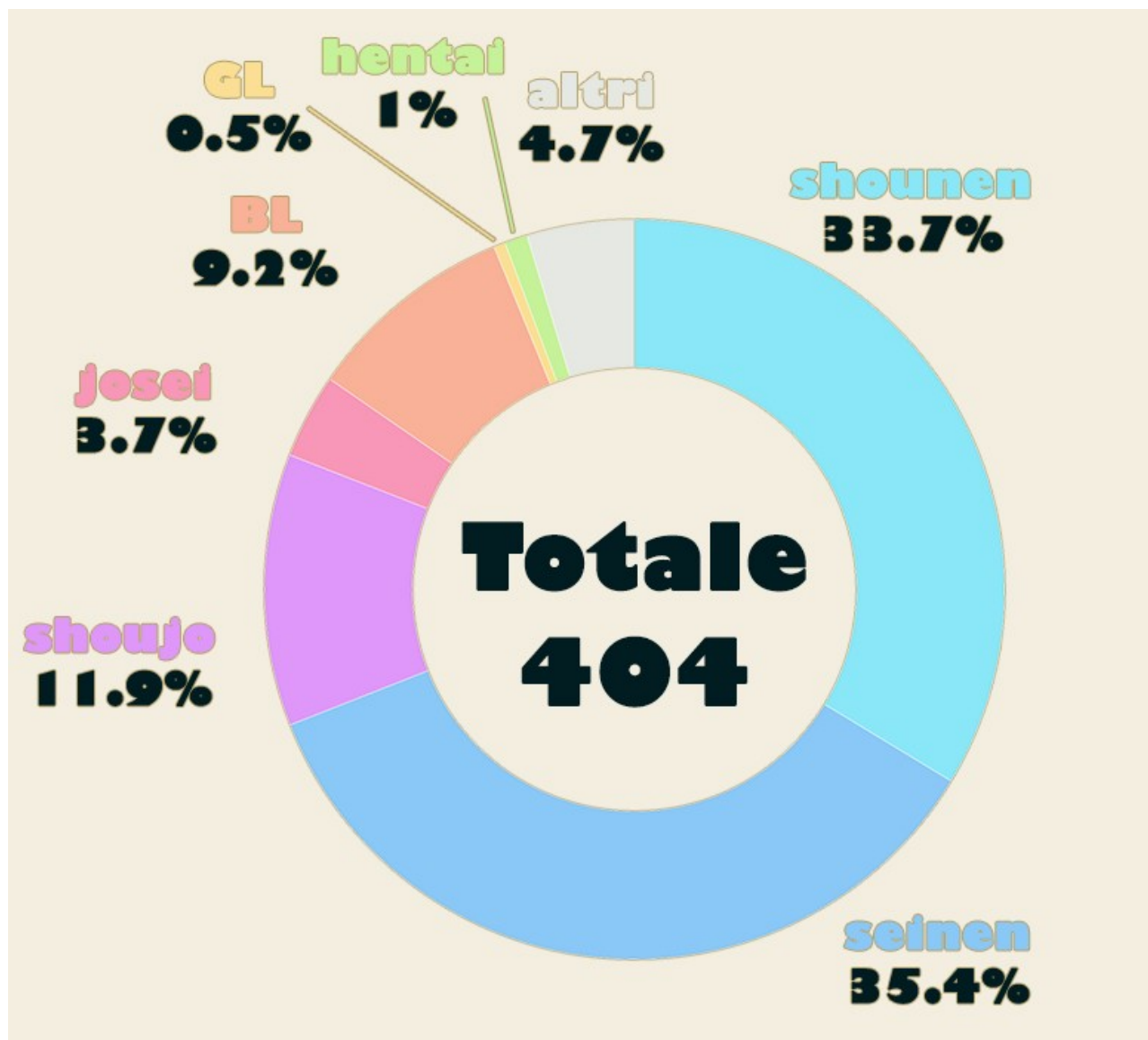
IL QUADRO GENERALE

Nel primo semestre del 2023 sono stati pubblicati in Italia **404** titoli manga. Equivalenti a poco più di **67 diverse e nuove serie o volumi unici al mese**. Una cifra che dimostra quanto ampia sia l'offerta nel nostro paese.

Panini ha pubblicato più di tutti, con 102 titoli.
È facile poi distinguere i grandi editori, con più 50 manga diversi in un semestre, dai piccoli: oltre alla già citata casa modenese, Star Comics con 86 e J-Pop 73.



La suddivisione dei target è spiccatamente a favore del pubblico maschile: i seinen sono la maggioranza con un 35,4%, ma gli shounen seguono a ruota con il 33,7%. Più di 2/3 dell'intero proposte manga sono quindi ascrivibili a questi due target.

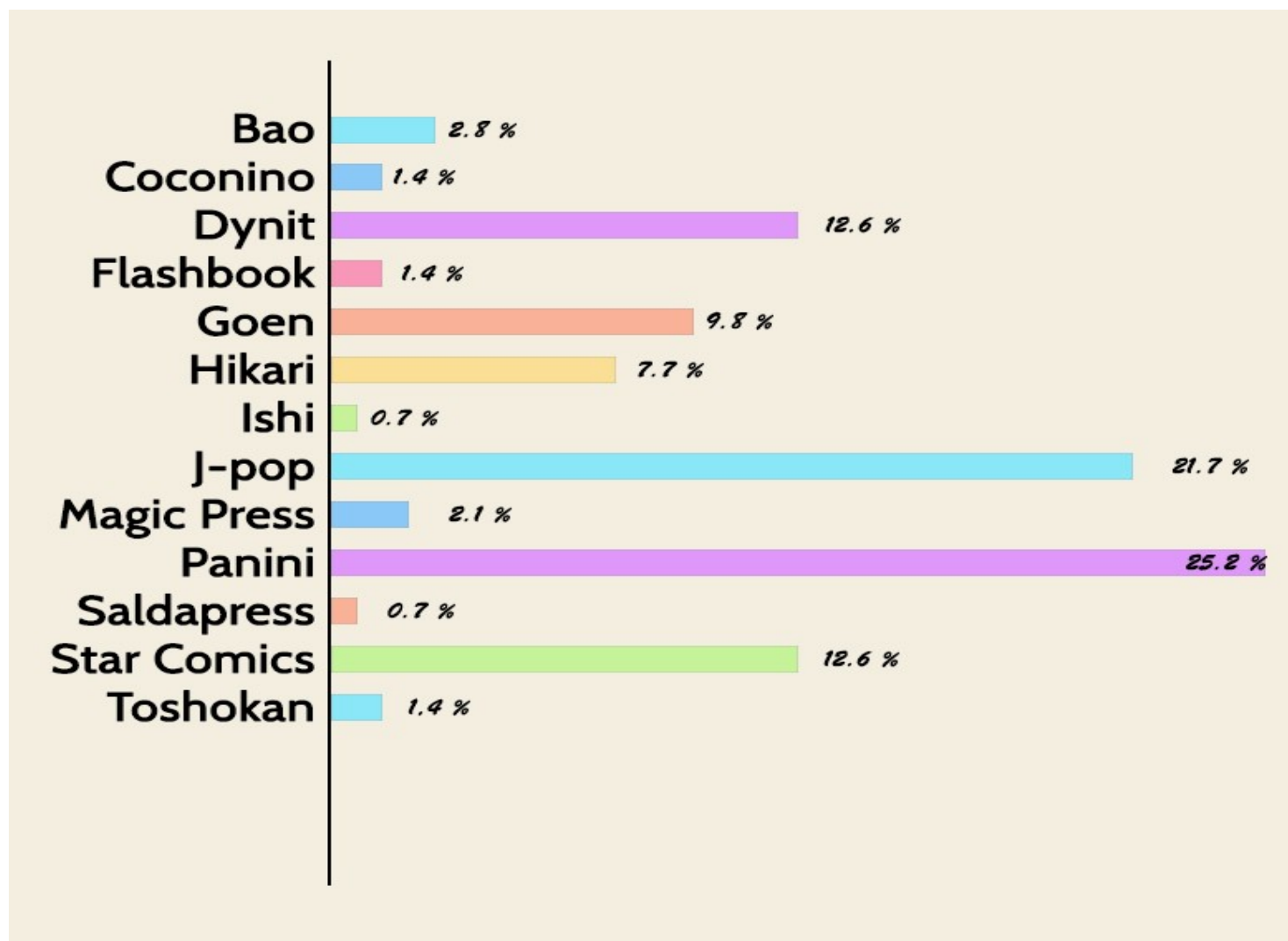


Vale quindi la pena analizzare quali siano gli editori che più investono sui principali target.

SEINEN

Risultano essere i più proposti nel nostro paese. Va tenuto conto che, per questioni di mercato, sono tra i preferiti delle piccole case, che spesso però propongono serie brevi o volumi unici. Questo fa sì che siano i primi per titoli, ma con ogni probabilità dovrebbero cedere la posizione in un eventuale conteggio per volumi.

L'editore che ne ha pubblicati di più è ancora una volta Panini con 36. Si tratta anche del target che quasi tutti gli editori hanno avuto in catalogo, ad eccezione di Rizzoli e Sprea.



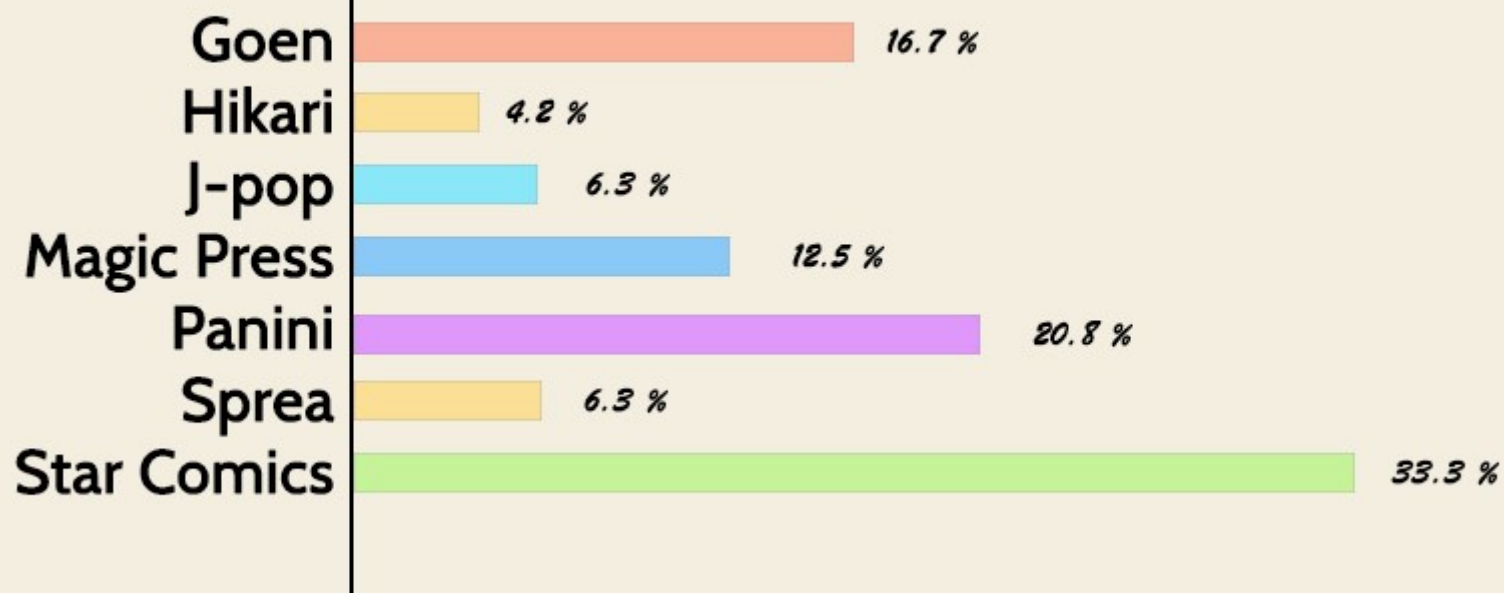
SHOUNEN

Come prevedibile tallonano i seinen, e si portano via più di un terzo del mercato. Sono generalmente serie lunghe e con molti volumi, quindi tendono a farsi notare di più. Non sono però in tutti i cataloghi, anzi Panini (49) e Star (41) da sole hanno pubblicato oltre il 60% di tutti gli shounen del periodo selezionato.



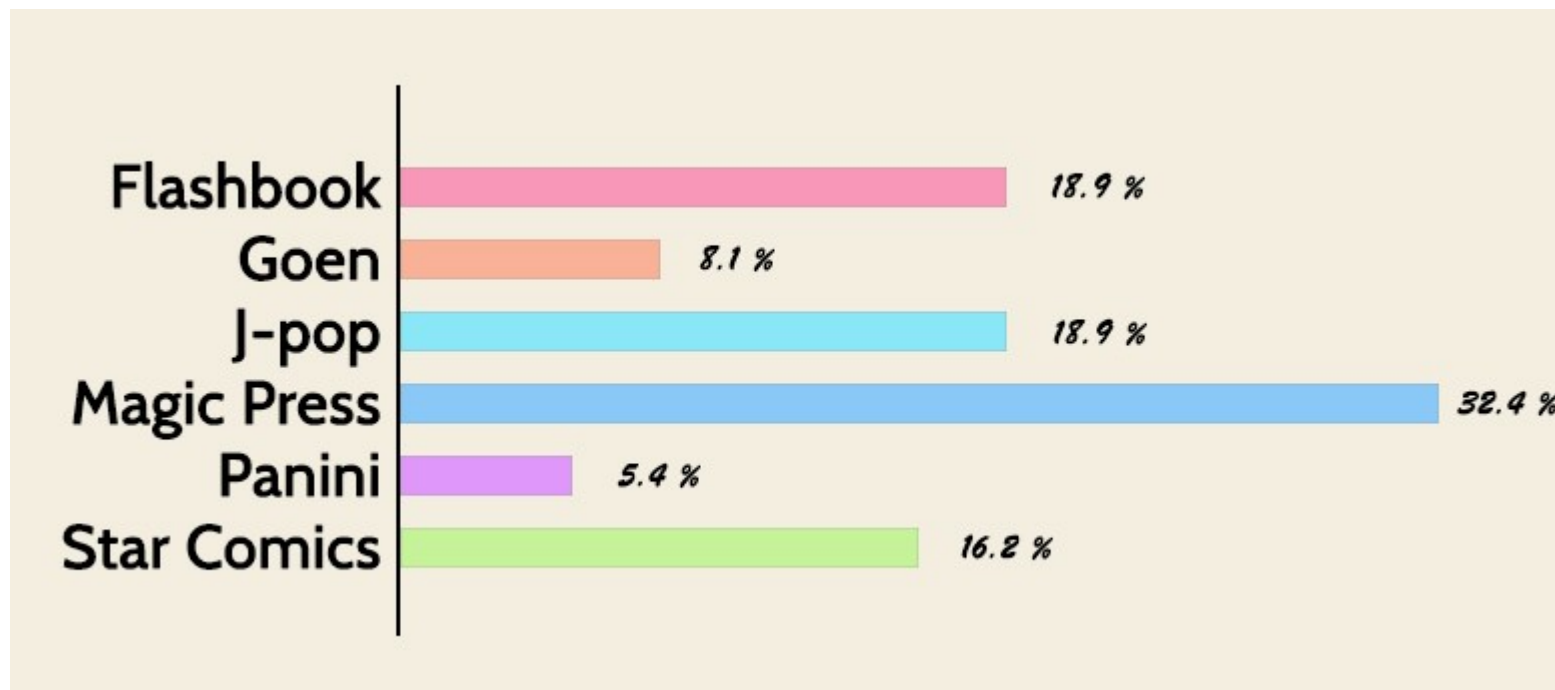
SHOUJO

Il target per ragazze è sì il terzo più pubblicato, ma con cifre molto più basse, un 11,9% che è più o meno un terzo della percentuale dei titoli per ragazzi. Gli editori che la fanno da padrone restano i soli, con Star Comics che questa volta la spunta con 16 titoli.



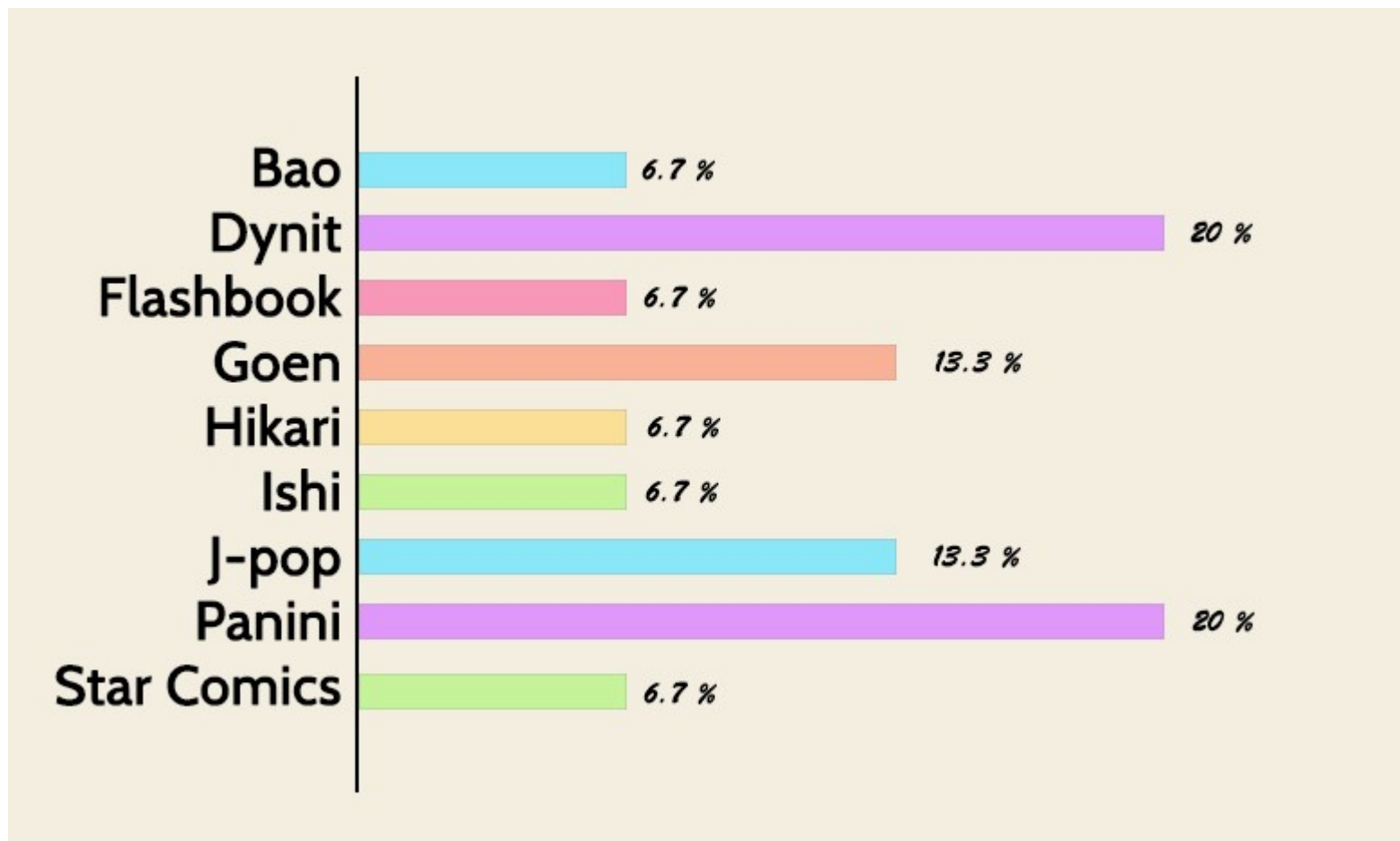
BOYS LOVE

È la quarta proposta in Italia, tallona gli shoujo da molto vicino con una differenza di una decina di titoli. Anche in questo caso va però ricordato che ancora molti dei titoli BL portati in Italia sono volumi unici o miniserie, che contrastano con le serie per ragazze generalmente più lunghe e pubblicate con cadenze più regolari. I BL pure essendo ormai entrati nei cataloghi anche dei grandi editori restano il cavallo di battaglia di alcuni piccoli: Magic Press è la più prolifica con 12 opere.



JOSEI

Solo il 3,7% di tutte le uscite, non paiono essere considerati, come i seinen per gli shounen, una alternativa agli shoujo. Gli editori che ne hanno proposti di più sono Dynit e Panini, con la grossa differenza che Dynit ha portato serie e miniserie, mentre i titoli dell'editore modenese sono un volume conclusivo e due volumi unici.



HENTAI e GL

Non allego un grafico per la poca utilità, ma si possono fare delle brevi considerazioni.

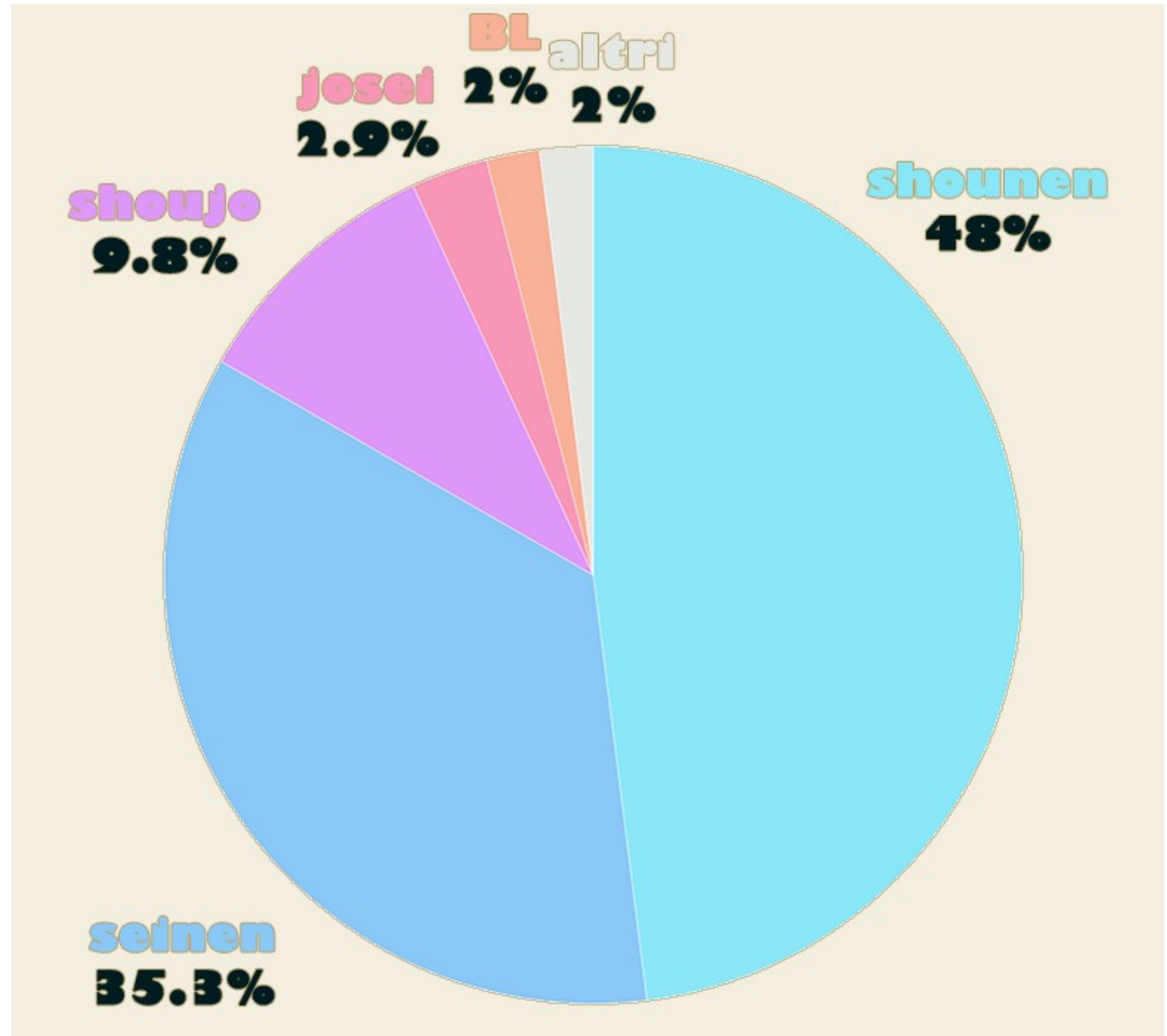
Gli Hentai vengono pubblicati da tre diversi editori, tutti "piccoli". Al contrario i GL sono un prodotto che solo Star Comics propone con 2 titoli nel primo semestre. Questo fa sì che Star Comics sia l'editore che ha più varietà di proposte, certo con percentuali molto differenti.

LE GRANDI CASE

Prendo in considerazione in modo singolo solo loro, per questioni economiche e di mercato sono le uniche che possono, o potrebbero, differenziare l'offerta.

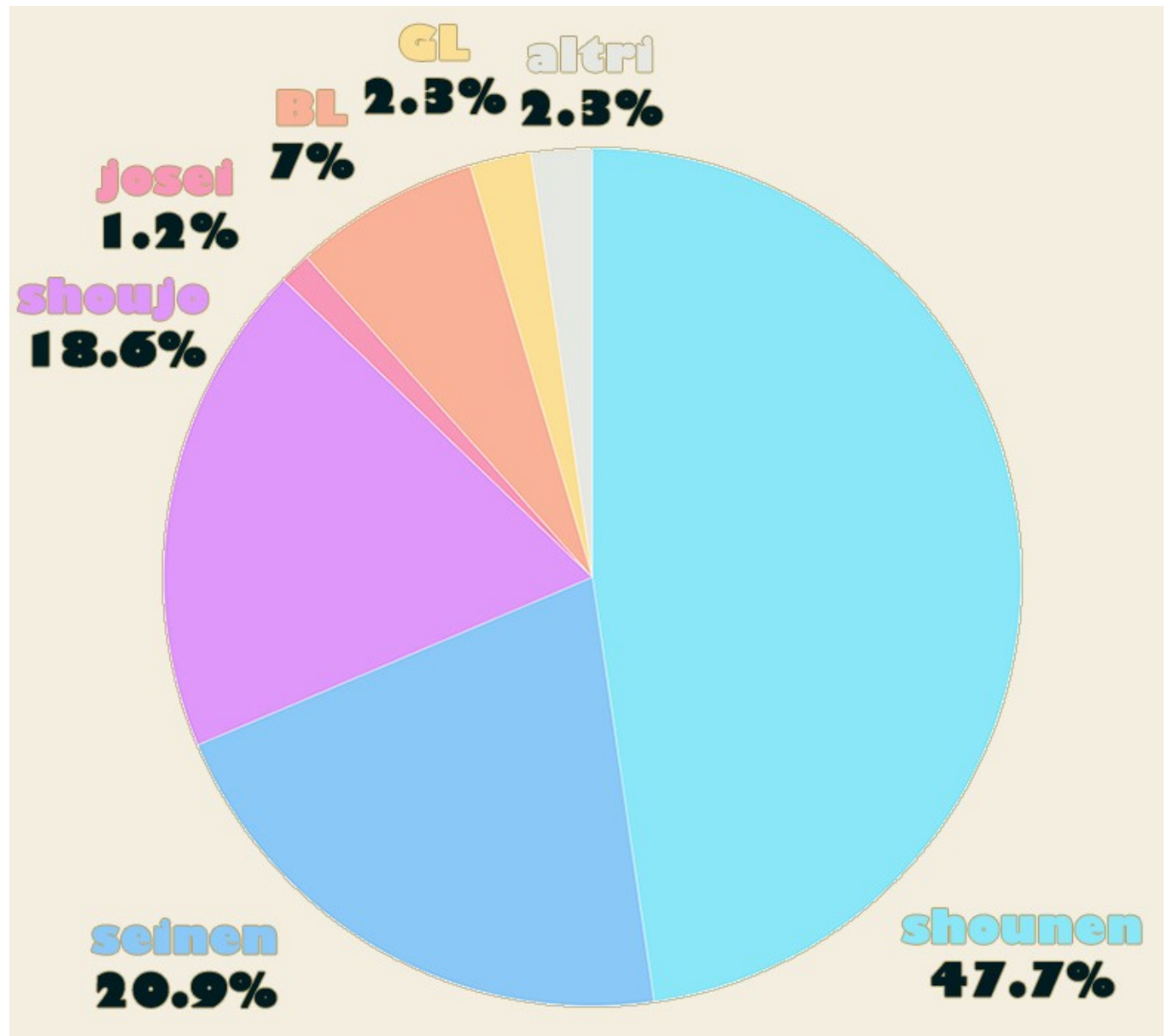
PANINI

L'editore modenese è quello che ha sfornato più titoli nei primi sei mesi del 2023, ben **102**. Di questi oltre l'80% è shounen o seinen. Se si aggiunge che un 9% circa è shoujo, restano le briciole.



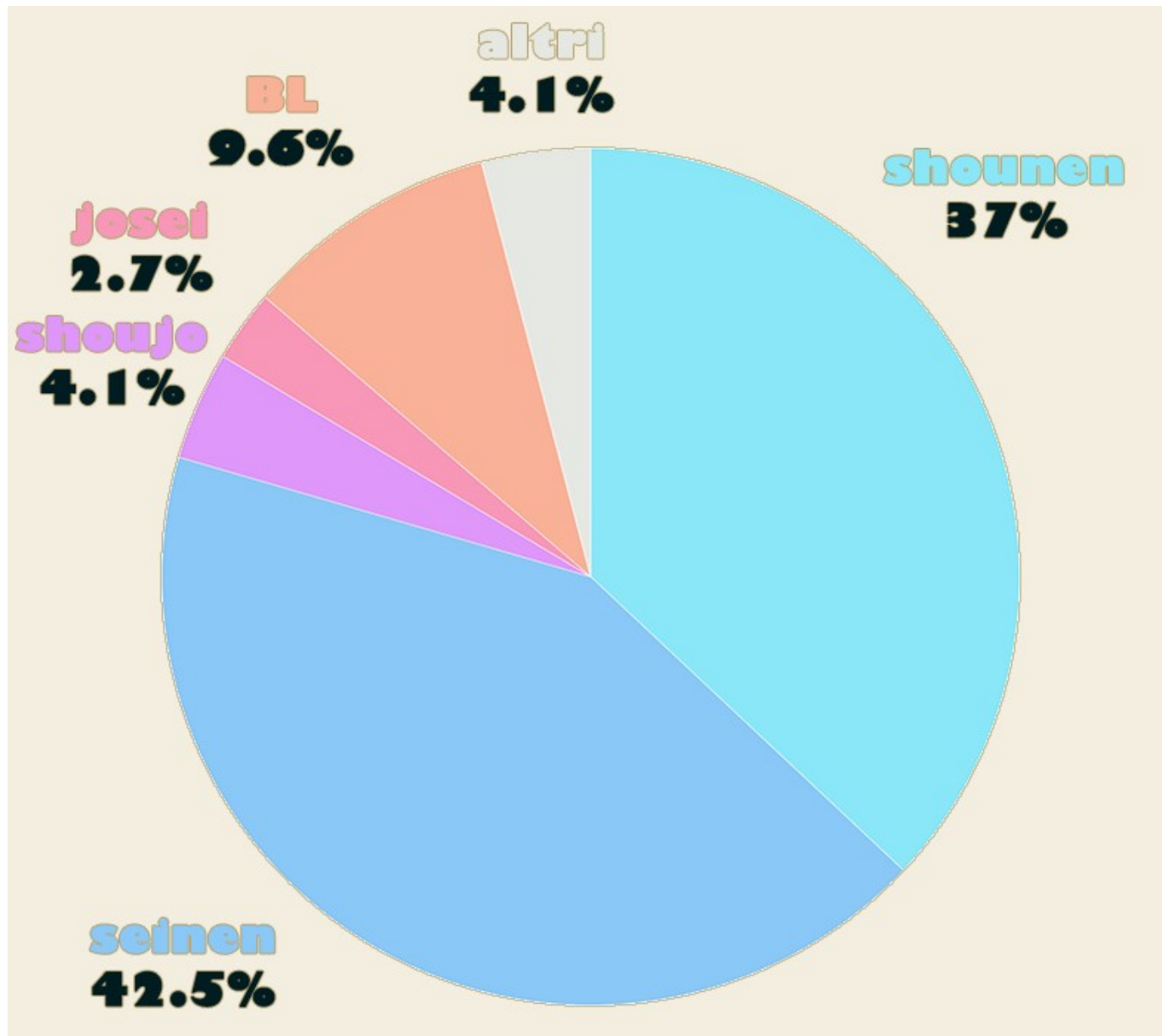
STAR COMICS

Come già detto è l'editore che pubblica tutto, ad eccezione degli hentai (notoriamente osteggiati dalle grandi case che non possono affiancarli a manga per un pubblico di giovanissimi). Il 46% delle sue pubblicazioni sono shounen, ma c'è un maggior equilibrio tra seinen (21%) e shoujo (18.6%).



J-POP

Tra i tre grandi editori è quello che punta di più sui seinen, ma la somma dei titoli shounen e seinen raggiunge quasi l'80%, lasciando poco spazio a tutto il resto. Tra quel poco che resta il 9,5% se lo prendono i BL.



I PICCOLI EDITORI

“Piccoli” inteso senza nessuna offesa, anzi, spesso ci propongono chicche di rara qualità. Insieme hanno portato nel periodo preso in esame 143 manga (35% del totale). Il 40,5% seinen, come facilmente prevedibile, meno ovvio è che i BL siano la seconda scelta più frequente al 15%. Seguono alla pari shounen e shoujo al 13% (trascinati da Goen che tra questi editori è quello che ne pubblica di più, 7 titoli per ragazzi e 8 per ragazze).

